COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Via Guglielmo Marconi, 58 - Provincia di Treviso
Gemellato con la Città di Boves (CN) – Medaglia d'oro al valore civile e militare
Gemellato con la Città di Labastide St. Pierre (F)

AREA TECNICA
Ufficio Lavori Pubblici

Prot.n. 6596 / 6412 Tit. ___ Cl. ___ Fasc. ___
da citare nella risposta
Rif. Vs.Prot. n. Enel-DIS-24/06/2015-0552079
All.: 1

Enel Distribuzione s.p.a.
Distribuzione Infrastrutture e Reti
Casella Postale 144
30171 – Mestre Centro - Venezia

Oggetto: Autorizzazione lavori.

Con riferimento alla Vs. richiesta prot. DIS/MAT/NE/DTR-TRI/ZO/ZOTV/UOR2 Enel-DIS-24/06/2015-0552079, si trasmette l'autorizzazione per lavori di canalizzazione in via Vegre nel Comune di Castello di Godego.

Copia dell'autorizzazione dovrà essere restituita timbrata e firmata per accettazione.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Daminato Sergio.

Distinti saluti.

Castello di Godego 29.06.2015

Il Responsabile Area Tecnica
Daminato ing. Sergio

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO * TREVISO *

SD/mm

Tel. 0423-761122
Fax. 0423-761139
Responsabile dell'Area: Daminato ing. Sergio
Responsabile del Procedimento: Daminato ing. Sergio

Orario ufficio: lunedì e venerdì 9.00-13.00
martedì 16.00-18.30
e-mail: protocollo.comune.castellodigodego.tv@pecveneto.it
sito: www.comune.castellodigodego.tv.it

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

31030 Castello di Godego (TV) - via Marconi n.58 - tel. 0423-761111 fax 0423-761139

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

- Vista la domanda della ditta **Enel Distribuzione s.p.a.** prot.Enel-DIS-24/06/2015-0552079 in data 24.06.2015, tendente ad ottenere l'autorizzazione del Comune per lavori di scavo per canalizzazione in via Vegre a seguito di rilevazione in fase di collaudo da parte di Enel s.p.a.;
- Visto il regolamento di polizia edilizia ed urbana;
- Visto il codice della strada e regolamento di esecuzione art. 25 D.Lgs. 285/92;
- Visto il D.Lgs. 267/2000;

A U T O R I Z Z A

La Ditta **Enel Distribuzione s.p.a.**, salvo i diritti dei terzi e dei regolamenti comunali in vigore ad eseguire i lavori con l'osservanza delle norme descritte negli articoli seguenti:

ART. 1 - Le opere formanti oggetto dell'autorizzazione, dovranno essere eseguite in perfetta conformità dei particolari risultanti dalla domanda avanzata dalla sopraccitata ditta **Enel Distribuzione s.p.a.**, disposizioni riportate in calce, oltre a quelle che verranno impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale;

ART. 2 Nell'attraversamento della sede stradale mediante scavo a cielo aperto con il taglio della superficie asfaltata, il riempimento dello scavo dovrà essere immediato e con esclusivo utilizzo di materiale di nuova fornitura (proveniente da impianto di preparazione al fine di verificarne le caratteristiche) arido misto a calce idraulica in ragione di 80 kg/mc e successiva stesa di strato di conglomerato bituminoso semichiuso (binder) dello spessore minimo di cm 12 resi.
La superficie del binder non dovrà presentare soluzione di continuità con il manto di usura. In caso di necessità, a salvaguardia della sicurezza stradale, si dovrà provvedere alle necessarie ricariche. Il lavoro sarà finito con la fresatura per una larghezza minima di ml 5 misurata lungo l'asse dello scavo di attraversamento e dello spessore di cm 4. Successiva ed immediata stesa di conglomerato bituminoso chiuso di pari larghezza e spessore completerà l'intervento di ripristino.
La stesa nell'attraversamento dovrà essere collocata entro apposite tubazioni di protezione in modo da garantirne la revisione senza manomettere il corpo stradale.
Il lavoro ad intervento ultimato dovrà risultare eseguito a perfetta regola d'arte.
Dovrà inoltre essere ripristinata la segnaletica orizzontale per tutta l'area interessata dai lavori o danneggiata nel corso dell'esecuzione dei lavori.
Durante l'esecuzione dei lavori la zona stradale interessata dai medesimi dovrà essere segnalata mediante i prescritti segnali stradali e gli altri provvedimenti previsti dall'art. 21 del D.l.vo 30 aprile 1992 n. 285, aggiornato con D.L.vo 20 settembre 1993 n. 360 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002, e a quanto stabilito dagli articoli 30 al 43 del DPR 16.12.1992 n. 495, aggiornato con DPR 16 settembre 1996 n. 610 e in particolare se il cantiere stradale ha una durata superiore ai sette giorni lavorativi, si prescrive l'adozione del segnale Tabelle Lavori di cui all'art. 30 Fig II 382 sempre del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e relativo aggiornamento già citato.
Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato a questo Ufficio, il Piano di Segnaletica di cantiere, che dovrà essere approvato ed autorizzato ai sensi dell'art. 30 sempre del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e relativo aggiornamento già citato.
Qualora fosse necessario istituire un senso unico alternato regolato da impianto semaforico mobile, dovrà essere presentata apposita richiesta, almeno 20 giorni prima, al Comune di Castello di Godego che provvederà al rilascio dell'apposita ordinanza.
Il traffico stradale non dovrà essere interrotto e l'alveo dei fossati non dovrà subire alterazioni di sorta onde consentire il regolare deflusso delle acque
Qualora l'interruzione del traffico fosse assolutamente necessaria, dovrà essere presentata apposita richiesta, almeno 20 giorni, al Comune di Castello di Godego che provvederà al rilascio dell'ordinanza di sospensione della circolazione. Alla domanda di sospensione della circolazione dovrà essere allegata una planimetria con i percorsi alternativi. Qualora l'itinerario deviato coinvolga altri enti proprietari o concessionari occorrerà allegare alla domanda di sospensione il nulla osta preventivo di tutti gli enti interessati.

In particolare le opere di derivazione o i manufatti sporgenti dal piano campagna dovranno distare almeno 3 metri dal ciglio stradale.
Nel caso lo scavo interessi barriere laterali di protezione (es. guard-rail) lo stesso dovrà essere eseguito ad una distanza non inferiore a ml 1 dai sostegni della barriera stessa.
Nel caso i lavori interessino dei manufatti comunali (pubblica illuminazione) dovranno essere ripristinati nello stato in cui si trovano ed eventuali rotture che si verificheranno in seguito, derivanti dai lavori, saranno imputabili al concessionario.
I materiali provenienti dagli scavi praticati nel corpo stradale, dovranno essere portati a rifiuto in cava autorizzata ed i materiali aridi di riempimento dovranno essere costipati a strati successivi di spessore massimo di cm 20 o 30 e a salvaguardia della sicurezza stradale, se il lavoro dovesse protarsi per più giorni, dovrà essere quotidianamente ripristinato il manto asfaltato.
Tutti gli scavi dovranno essere mantenuti a una distanza minima di mt 1,5 dal fusto di eventuali alberi.
Lo scavo per la posa in oggetto interessante la pavimentazione stradale in senso longitudinale dovrà essere limitato al massimo, mantenendo ed assicurando il transito su una corsia. Lo scavo dovrà essere colmato con materiale di nuova fornitura (proveniente da impianto di preparazione al fine di verificarne le caratteristiche) arido misto a calce idraulica in ragione di 80 kg/mc. Tale materiale dovrà essere ben costipato, all'occorrenza innaffiato, usando tutte quelle cautele atte ad evitare in seguito avallamenti e deformazioni del piano viabile e pertinenze stradali. **Prima di procedere all'asfaltatura la ditta Enel Distribuzione s.p.a. è obbligata al rialzo di tutti i chiusini nel tratto interessato dai lavori. Alla ricostruzione della pavimentazione stradale provvederà l'Ente concessionario, a sua cura e spese, mediante prima stesa di uno strato di conglomerato bituminoso semiaperto (binder) dello spessore non inferiore a cm 12 ed una successiva fresatura dell'intera sede stradale dello spessore di cm. 4. Successiva ed immediata stesa di conglomerato bituminoso chiuso di pari larghezza e spessore; completerà l'intervento la sigillatura stradale con almeno 1.5 kg di emulsione bituminosa al mq e successivo stendimento di sabbia fine e asciutta in quantità non inferiore a 2 dmc/mq. L'asfaltatura dovrà essere perfettamente livellata e raccordata alla pavimentazione esistente.**
Dovrà inoltre essere ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale;
Se nonostante tutte le cautele e buone norme adottate avessero in prosieguo di tempo a verificarsi ugualmente avallamenti e deformazione della sagoma stradale, la Ditta **Enel Distribuzione s.p.a.** rimane responsabile di danni provocati a terzi ed avrà l'obbligo delle continue riprese del piano carreggiabile e delle pertinenze stradali, fino ad un perfetto assestamento e regolarizzazione della sagoma stradale.
In caso di mancato adempimento l'Amministrazione Comunale di Castello di Godego provvederà ad informare della necessità dell'esecuzione dei lavori con lettera raccomandata e se tali lavori non verranno eseguiti entro 6 mesi dalla ricezione della raccomandata, provvederà direttamente l'Amministrazione imputando le spese al Concessionario.
Ogni eventuale spostamento della canalizzazione per l'esecuzione dei lavori da parte del Comune di Castello di Godego sarà a Vostro carico senza onere alcuno per l'Amministrazione Comunale.
E' fatto obbligo di trasmettere a lavori ultimati una planimetria con indicata l'esatta posizione e profondità del sottoservizio, anche con riferimento ad eventuali manufatti presenti in loco. Nel caso in cui le indicazioni da voi fornite non siano precise, ogni eventuale danno alla vostra condotta a seguito di lavori si intenderà e sarà ad esclusivo Vostro carico. Per indicazioni non precise si intende la segnalazione e/o rappresentazione del sottoservizio con un errore puntuale sulla posizione superiore a 10 cm.
La ditta concessionaria è obbligata alla costante manutenzione delle opere nel preciso stato in cui sono state concesse e qualora l'Amministrazione Comunale procedesse all'asfaltatura della sede stradale, il concessionario rimane obbligato del rialzo di eventuali chiusini posti in opera, previo avviso.

ART. 3 - La Ditta concessionaria è l'unica responsabile verso terzi, per danni a persone e cose derivanti dall'ingombro di suolo pubblico. Quanto sopra nel pieno rispetto di terzi e delle competenze deferite in materia ad altri Enti.

ART. 4 - E' fatto obbligo alla ditta **Enel Distribuzione s.p.a.** di comunicare la data di inizio dei lavori, entro cinque giorni dalla data di effettivo inizio degli stessi.

ART. 5 – Una copia della presente dovrà essere restituita per accettazione timbrata e firmata.
Castello di Godego 29.06.2015

Il Responsabile area tecnica
Daminato ing. Sergio

Per accettazione
Enel Distribuzione s.p.a.